

MUSICAINSTRADA

UN'INSOLITA OCCASIONE PER TUTTI

6 MAGGIO 2017 - DALLE 16.00 ALLE 19.00



Alla musica italiana spetta storicamente un ruolo centrale a livello mondiale, il Trentino nel suo piccolo ha sempre avuto una tradizione in questo senso e non solo attraverso i cori e la musica colta, ma anche in ambito familiare dove spesso si suonavano diversi strumenti, tradizione che sembra continuare oggi osservando la notevole offerta musicale che offre il territorio.

Considerando che una grande ricchezza dal punto di vista culturale della nostra circoscrizione è senza dubbio rappresentata dalla presenza sul territorio di notevoli realtà scolastiche d'interesse musicale, ci è sembrato importante coinvolgere la popolazione offrendo l'opportunità di conoscere più a fondo questa fondamentale risorsa offerta alla città.

Da questo desiderio è nata l'iniziativa Musicainstrada che accoglie l'am-

pio panorama scolastico circoscrizionale nella comune passione di diffondere la musica portando musicisti e cantanti fuori dalle sedi ufficiali a contatto con i cittadini, sia quelli direttamente interessati a seguire l'iniziativa, sia chi si dovesse trovare a passare casualmente nei sei luoghi che abbiamo scelto per le diverse esibizioni, luoghi volutamente pensati ad una distanza fra loro che consenta di raggiungerli in tempi relativamente brevi.

Al progetto hanno aderito, nonostante un'iniziativa di questo genere comporti un notevole impegno sia da parte dei docenti che degli allievi, il Conservatorio Bonporti, riferimento ineludibile per l'alta formazione in ambito musicale, l'Istituto Comprensivo «Trento 5» attraverso i corsi ad indirizzo musicale (SMIM) della Scuola Secondaria di primo grado «Giacomo Bresadola» che rappresentano un primo passo per una naturale prosecuzione verso il Liceo musicale e il Conservatorio, ma anche il Liceo «A. Rosmini» che da sempre ha dimostrato una particolare attenzione per la formazione musicale.

Oltre agli istituti scolastici appena elencati partecipano all'iniziativa le due maggiori scuole musicali, che hanno sede nel territorio circoscrizionale e che da molti anni si occupano di formazione musicale, Il Diapason e I Minipolifonici.

Abbiamo inoltre coinvolto due realtà extrascolastiche che hanno sede in due punti geograficamente opposti del nostro quartiere: il Coro Polifonico Ignaziano con sede a Villa S. Ignazio, in via delle Laste, e il Gruppo mu-

sicale Residenza Fersina, in via al Desert, con il prezioso aiuto della Cooperativa sociale Kaleidoscopio e del Cinformi. Si è voluto gettare un ponte ideale che possa unire gli abitanti della circoscrizione fra loro, ma anche avvicinare due diverse culture musicali; quella a noi più familiare, attraverso il repertorio del Coro Ignaziano, è quella a noi indubbiamente meno nota del Gruppo Residenza Fersina.

Musicainstrada è l'occasione per vivere alcune zone del quartiere lasciandosi trasportare nel magico mondo dei suoni in un pomeriggio di maggio, incontrando sul nostro cammino o andando a cercare i gruppi di musicisti e di coristi che potranno sorprenderci con le loro esecuzioni. Un'opportunità unica da condividere con loro fuori dagli schemi abituali delle sale da concerto e degli spazi chiusi.

Al termine della manifestazione vi sarà l'occasione di ritrovarsi e, volendo, di scambiare alcune impressioni al parco ex S. Chiara per un incontro conviviale offerto dalla Circoscrizione (fino ad esaurimento scorte, con priorità per i musicisti).

Vi aspettiamo quindi sabato 6 maggio dalle 16.00 alle 19.00 per ascoltare la musica – in caso di pioggia la manifestazione è rimandata al sabato successivo – **e a partire dalle 19.20 al parco ex S. Chiara per condividere un'insalata di farro.**

Sarà disponibile una mappa per individuare agilmente i sei luoghi in cui si esibiranno le diverse realtà musicali e i relativi orari del programma in modo da poter ascoltare tutti i gruppi nel corso del pomeriggio. ■

SOMMARIO

Musicainstrada	1-2
Associazione ADA: l'assistenza domiciliare all'anziano non autosufficiente	3
Il dono del tempo	4
Punto Famiglie, un'opportunità per il quartiere	5
Teatro Spazio Off	6
Associazione Jonas Trento	7
Luoghi per vivere la comunità	7
Come difendersi dai truffatori	8
Mobilità sostenibile	9
Via Milano - Variante al progetto per la riqualificazione urbana	10
Residenza Fersina	11
#accogli uno studente	12
Salta la coda, vai in Circoscrizione	12

MUSICAINSTRADA

CONSERVATORIO DI MUSICA BONPORTI

La Città e le stelle: selezione di paesaggi sonori creati dal corso di Musica Elettronica

Sebastiano Beozzo, Ardan Dal Rì, Marco Matteo Markidis
prof. *Mauro Graziani*

Percussioni

Michele Bischof, Daniele Daldoss, Francesca Endrizzi, Stefany Gamboa, Edoardo Maccagnani, Mattia Menapace, Filippo Pelucchi, Fabrizio Raffaelli, Gabriele Rizzoli, Valentino Rossi, Demetrio Schintu, Enea Voltolini
prof. *Sergio Torta*

via S. Giovanni Bosco - davanti al Conservatorio

ISTITUTO COMPRENSIVO «TRENTO 5» SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO «GIACOMO BRESADOLA»

Coro delle classi prime F e G

prof.ssa *Anna Nicolodi*

Ensemble di flauti

Pietro a Beccara, Federica Martina Borinato, Paolo Busetto, Camilla Falvo, Gianluca Fauri Taddei, Irene Hoffer, Rebecca Moik, Alice Pecoraio, Arianna Perli, Anna Piccioni, Giulia Scatena, Zerinthia Zaffira Zorzi
prof.ssa *Ornella Gottardi*

Ensemble di violini

Leonardo Campana, Maria Alessandra de Catargi, Elisa Ciardulli, Chiara Mattevi, Juliar Mokoi, Cecilia Quaresima, Chiara Antonina Raffaele, Antonella Rattini, Maddalena Russo, Andrea Sodini, Emma Vilday, Ludovico Zanghellini
prof. *Pietro Antonio Strosio*

accompagnati da: Chiara Biolcati Rinaldi, Daniele Bonella, Andrea Brandolini, Lorenzo Caldini, Ruggero Degasperi, Mattia Fait, Pietro Gottardi, Jaqueline Parisi, Veronica Parkhomenko, Davide Passerone, Martina Sammarco, Anna Tomasi
classi di pianoforte prof.ssa *Francesca Bastanzetti*, di percussioni prof. *Alessandro Bianchini*, di chitarra prof. *Mauro Tonolli*

Orchestra SMIM

Pietro a Beccara, Chiara Biolcati Rinaldi, Daniele Bonella, Federica Martina Borinato, Paolo Busetto, Lorenzo Caldini, Leonardo Campana, Alessandra de Catargi, Elisa Ciardulli, Ruggero Degasperi, Mattia Fait, Camilla Falvo, Gianluca Fauri Taddei, Irene Hoffer, Maria Chiara Mattevi, Rebecca Moik, Juliar Mokoi, Alice Pecoraio, Arianna Perli, Anna Piccioni, Cecilia Quaresima, Chiara Antonina Raffaele, Antonella Rattini, Maddalena Russo, Giulia Scatena, Andrea Sodini, Emma Vilday, Ludovico Zanghellini, Zerinthia Zaffira Zorzi
prof. *Ornella Gottardi e Pietro Antonio Strosio*

via del Torrione - davanti alle scuole Bresadola

LICEO A. ROSMINI - TRENTO

Gruppo di percussioni

Giovanni Acler, Daniele Bressani, Francesca Nicolodi, Lorenzo Paoli, Davide Vilardi
prof. *Alessandro Bianchini*

Gruppo di chitarra

Mattia Biasioli, Annamaria Oros, Giorgia Trentini
prof. *Irio Zenatti*

via S. Croce - aiuola davanti al Centro Servizi Culturali S. Chiara

Si ringrazia il Centro Servizi Culturali S. Chiara per la gentile concessione dello spazio

SCUOLA MUSICALE IL DIAPASON

Diapason Wind Band Junior

Tommaso Amadori, Giacomo Bertotti, Martino Boccagni, Lorenzo Cattani, Leonardo Corbolini, Camilla Franceschini, Florian Gaffreda, Giulia Gaffreda, Emilio Giovanazzi, Adam Godwin, Francesco Samuele Guzzon, Sara Margoni, Angelo Mazzucco, Davide Mazzucco, Sofia Mezzanzanica, Daniele Oberrauch, Michele Oberrauch, Matteo Piffer, Martino Vanin, Lorenzo Vergoni
prof. *Giuliano Moser*

Ensemble di Clarinetti Il Diapason

Stefania Bleggi, Flavia Ferrari, Serena Righetti, Chiara Tabarelli de Fatis

prof. *Marco Milelli*

Diapason Sax Connection

Alessandra Bassi, Filippo Corbolini, Davide Ferrari, Paolo Fontanari, Giacomo Mascher, Riccardo Tedeschi, Sebastiano Zeminian

prof. *Marco Milelli* - saxofoni, prof. *Giovanni Principe* - batteria

via Verdi - davanti al Dipartimento di Sociologia

SCUOLA DI MUSICA «I MINIPOLIFONICI»

Mini streetband

Riccardo Enrico Bertoldi, Ylias Lorenzo Cocco, Nils Cramarossa, Alessio Splendore, Rocco Stelzer, Noemi Tomasi, Stefano Videsott, Nichita Alessandro Visintainer, Edoardo Zadra, Giacomo Zanon

direttore prof. *Emiliano Tamanini*

preparatori prof.ssa *Sara Minati* e prof.ssa *Cristiana Torri*

via Piave - parco ex S. Chiara, dall'ingresso di fronte a via della Mantovana

CORO POLIFONICO IGNAZIANO

Luisa Bonetti, Fabio Costa, Mariella Degasperi, Mariella Failoni, Milvia Gennari, Giovanna Gentilini, Giovanni Giovannini, Luciano Martinello, Cinzia Mattioli, Angelo Mercurio, Ermanno Milesi, Elena Molinari, Maria Teresa Montuschi Chiari, Luciana Ortari, Matteo Pascolo, Emanuela Pret, Giuliana Raoss, Elena Schnabl, Ines Sciulli, Giovanni Tollardo, Paolo Zanasi
direttore *Damiano Malesardi*

GRUPPO MUSICALE RESIDENZA FERSINA

Elvis Abhueku, Kwabema Kusi Agyemang, Alpha Cabinet Condé, Anna Cecchinato, Ousmane Diame, Manuela Franceschini, Simon Harley, Femi Joseph, Samba Kebbeh, Emilia Lewartoeska, Sofia Marzolo, Boateng Nana Owusu, Gill Fernand Ngatchou Ndob, Francesca Righi, Lasana Sosokou, Ussif Usman

piazza Fiera - tra via del Torrione e via degli Orti

ASSOCIAZIONE ADA: ASSOCIAZIONE DIRITTI ANZIANI

L'ASSISTENZA DOMICILIARE ALL'ANZIANO NON AUTOSUFFICIENTE: CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI



L'Associazione Diritti Anziani nasce nel 1998 a Trento, da un progetto di Paola Gottardi, presidente dell'Ente, la quale con tenacia, costanza e sacrificio è riuscita in questi anni a far crescere l'Associazione che ad oggi vanta circa 2.500 soci, per la maggior parte nella città di Trento e nelle frazioni limitrofe, abbracciando tutte le Comunità di Valle, escluso il Primiero.

Le attività di ADA si articolano tra: corsi di alfabetizzazione informatica per computer, tablet e Smartphone; attività motoria per la terza età; corsi di lingua inglese; gite fuori porta e soggiorni marini; banco alimentare che si occupa di fornire viveri alle persone con difficoltà economiche; segretariato sociale e sportello badanti grazie al quale forniamo un punto di incontro informale tra domanda e offerta di badanti e assistenti domiciliari.

Sempre nell'ambito dell'assistenza domiciliare, l'ADA si occupa anche di formazione, organizzando annualmente corsi di *caregiver* in collaborazione con alcuni professionisti nel campo della medicina generale, della psicologia, della riabilitazione post-traumatica, dell'infermieristica e della nutrizione.

La nostra Associazione vanta il primato per aver dato vita a questo corso su tutto il territorio trentino.

Il corso si svolge presso la sede dell'Ente a Trento e sul territorio provinciale e nasce dalla richiesta di formazione qualificata in un settore in continua espansione: **l'assistenza domiciliare all'anziano non autosufficiente.**

La diffusione delle cure domiciliari private in Trentino, focalizzate soprattutto sul ruolo della badante, costituiscono ormai una delle soluzioni maggiormente presenti nelle famiglie trentine. Il problema principale riscontrato è la

mancanza di una formazione qualificata rivolta alle badanti, le quali non sempre possiedono le nozioni e le informazioni base per svolgere il proprio compito.

L'obiettivo del progetto consiste dunque nel formare i partecipanti nella gestione dell'anziano non autosufficiente, attraverso lezioni teorico-pratiche, privilegiando una metodologia di carattere attivo, partendo dal vissuto dei partecipanti e valorizzando le loro esperienze e conoscenze.

Il corso si articola in quattordici lezioni di due ore ciascuna, con cadenza di due volte alla settimana e distribuite nell'arco di due mesi. Ogni lezione verterà su un tema diverso, trattato dal docente responsabile ed esperto dell'argomento.

Alla fine del corso a ogni partecipante verrà consegnato l'attestato di frequenza, il quale testimonia una corretta formazione socio-sanitaria per l'assistenza domiciliare alla persona non autosufficiente. L'attestato (che non sostituisce le competenze proprie di una professione sanitaria) riconosce la qualifica di volontario formato e preparato nelle principali RSA, centri diurni e presso famiglie bisognose con richiesta di supporto alle loro attività quotidiane di accudimento all'anziano non autosufficiente.

Il prossimo corso verrà effettuato nei mesi di maggio/giugno. ■

Via S. Pio X, 85 - 38122 Trento • tel./fax 0461.933773
email: ada.trento@ada-tn.it

Orario di apertura al pubblico: dalle ore 9.00
alle 12.00 e il pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00

IL DONO DEL TEMPO

TESTIMONIANZA E RIFLESSIONI DI UNA SOCIA DELLA BANCA DEL TEMPO DI TRENTO

IL PASSAPAROLA

Quasi per caso mi hanno chiesto di entrare a far parte della Banca del Tempo (BdT) di Trento, un'associazione culturale di promozione sociale che ha sede nel rione di San Giuseppe.

IL CONTATTO

Mercoledì pomeriggio, arrivo in sede e lo sportello è aperto. C'è un via vai di gente sorridente, stare con gli altri fa bene; il tempo passa veloce e non si hanno pensieri di solitudine o estraneità.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONE

Sentirsi accolti in un gruppo con regole chiare, entro cui stare, può dare sicurezza, e la BdT fa capire da subito di essere un'associazione ben organizzata.

«Quali attività offrono i nuovi soci? Quali servizi chiedono?» Eh, sì! **Funziona così: aiuto vicendevole, che non si paga.** «E quando mai – rifletto fra me e me – al mondo d'oggi, si fa e prende... senza soldi, senza costi di sorta?». **Alla BdT il tempo è un dono, in dono.**

SCAMBIO DI ATTIVITÀ ALLA PARI

Penso a quali talenti ognuno possa sfoderare, quali bisogni si possono avere per chiedere la collaborazione di qualcuno. Forse è questo il momento di accettare di avere un'abilità, una capacità, una passione, da esprimere



La Banca del Tempo di Trento



dal 1996 la prima Banca del Tempo in Trentino Alto Adige

e condividere. La lista dei servizi offerti e richiesta può comprendere: la compagnia per una passeggiata o per andare a vedere cinema o teatro, badare ad un animale in assenza del padrone, curare delle piante quando il socio è via, svolgere dei piccoli lavori di manutenzione, fare un dolce, sistemare il pc se non funziona bene. Oppure in sede ci si riunisce per: lavorare a maglia, un torneo di burraco, un incontro di lettura, o per un tè e due biscotti da condividere. Si fanno gite in montagna, si va a correre nei parchi della città o si dà un passaggio in auto a chi l'auto non l'ha, e molto altro. Ora è il mio turno per il colloquio con la fondatrice storica della Banca del Tempo. Offro il mio tempo per la stesura di testi e in cambio chiedo di avere aiuto per piccole emergenze domestiche.

SOCIA

Ho scelto di iscrivermi a questo gruppo eterogeneo, libero da discriminazioni ideologiche, che considera il tempo un fattore prezioso a cui dare valore!

LA BANCA DEL TEMPO HA UNA STRUTTURA PRECISA CON STATUTO E REGOLAMENTO

«Capire, entrare nel meccanismo; favorire scambi e relazioni; conoscenza e coscienze. Far circolare potenzialità, opportunità, tramite ore di scambio. Essere di aiuto ed avere aiuto» – elenca la referente, e mi mostra

come si fa a registrare le ore che ci si scambia fra soci. Esco dalla sede con passo leggero. Nei giorni seguenti mi capita di compilare l'assegno-ore e quella sensazione si fa più forte: mi sento «ricca» di avere donato; «ricca» di avere ricevuto. Di più: quel piccolo tagliando fra le mani è prova dell'azione compiuta. Mi ricorda la «cambialletta rosa» che la maestra negli anni '50 dava per attestare un compito particolarmente ben fatto o un'azione gentile in classe. La compilazione, allora, diventa una presa di coscienza di come può essere usato bene il tempo.

FAVORIRE RELAZIONI E SCAMBI

Sono entrata nello spirito giusto della BdT e, ora, a pochi mesi da quel primo incontro ho fatto amicizie nuove, qualche gita e attività di buon vicinato. Abbiamo condiviso interessi ed ho messo altro impegno nell'Associazione. ■

TIZIANA MARGONI

La Banca del Tempo di Trento ti aspetta ogni mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, in via Elli Bronzetti, 29; cell. 338.2552858. Abbiamo in programma per te nuove attività e a settembre saremo alla Festa del rione in via Vittorio Veneto per farci conoscere da un numero maggiore di persone. A Presto!

PUNTO FAMIGLIE, UN'OPPORTUNITÀ PER IL QUARTIERE

SPAZIO DI ASCOLTO E DI INCONTRO PER LE PERSONE CHE VOGLIONO CONFRONTARSI SULLE DINAMICHE FAMILIARI QUOTIDIANE

ASSOCIAZIONE
A.M.A.



auto mutuo aiuto
ONLUS

Mentre percorri la strada per andare al parco delle Albere – sfruttando il sottopasso fresco di inaugurazione – se ti fermi un momento al numero 17 di via Taramelli, scoprirai che la casetta in fondo al cortile ospita una realtà che si chiama Punto Famiglie-ascolto e promozione.

Punto Famiglie è uno spazio a disposizione delle famiglie del Comune di Trento, che ne è il promotore. È gestito dall'associazione AMA – auto mutuo aiuto onlus, che ha sede allo stesso numero civico, al piano terra dell'edificio più grande.

Le proposte di Punto Famiglie **cercano di offrire risposte diversificate ai bisogni e alle fatiche che le persone portano ed esprimono nell'ambito delle relazioni e dinamiche familiari quotidiane.**

SPAZIO DI ASCOLTO

Se hai bisogno di confrontarti rispetto ad una particolare situazione che stai vivendo, se stai attraversando un momento di difficoltà nella relazione di coppia, se ti senti affaticato e disorientato riguardo ad aspetti educativi che stai affrontando come genitore, puoi rivolgerti alle operatrici di Punto Famiglie per chiedere un colloquio. Troverai ascolto e sostegno nel trovare le risorse e le modalità per far fronte ai momenti critici, che caratterizzano la vita di ogni famiglia.

SPAZI DI INCONTRO

In un contesto sociale caratterizzato sempre più da individualismo e isolamento, in un mondo dove il virtuale guadagna ogni giorno nuovi spazi nelle nostre vite, noi ci ostiniamo a credere che l'incontro reale sia un bene da custodire e valorizzare!

Questa è la logica dei nostri spazi: incontrarsi per stare assieme, confrontarsi, condividere esperienze, pensieri, vissuti o semplicemente il desiderio di stare in compagnia!



PUNTO FAMIGLIE
ascolto e promozione

IL FILO DEL DISCORSO

Per sferruzzare insieme condividendo pensieri ed emozioni. Ogni lunedì dalle 16 alle 18.

GRUPPO NONNI

Opportunità di confronto tra nonni su tematiche educative e rapporti tra le generazioni. Ogni due settimane, il martedì dalle 14.30 alle 16.

SPAZIO GIOCO

Per bambini da 1 a 5 anni con i loro genitori, nonni, baby-sitter. Ogni martedì dalle 16 alle 18.

L'ATTACCABOTTONE

Piccole riparazioni e grandi conversazioni: spazio di incontro e condivisione tra un rammendo e un orlo con la nostra macchina da cucire! Ogni giovedì dalle 14.30 alle 17.30.

MANI DI MAMMA

Dedicato a mamme in attesa e neomamme, per condividere gioie e fatiche dell'esperienza della maternità, mentre si realizza con le proprie mani qualcosa per il proprio bambino (lavoro a maglia, cucito e ricamo).

Oltre alle attività che si svolgono nella sede di via Taramelli, il Punto Famiglie collabora con altre realtà del territorio comunale per co-progettare e realizzare iniziative per le famiglie in altri quartieri e sobborghi della città.

Tutte le nostre attività sono libere e gratuite. Ti aspettiamo! ■

Se desideri **ricevere mensilmente il calendario** dei nostri appuntamenti, puoi scrivermi all'indirizzo e-mail info@puntofamiglie.it • tel. 0461.391383
www.puntofamiglie.it

facebook: Punto Famiglie Associazione AMA
Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30
il lunedì, martedì e giovedì anche il pomeriggio

TEATRO SPAZIO OFF

LABORATORIO CREATIVO APERTO SIA ALLE COMPAGNIE TEATRALI E ARTISTICHE, MA ANCHE ALLE ASSOCIAZIONI DELLA CITTÀ

Lo Spazio Off di via Venezia 5 a Trento, a pochi passi da Port'Aquila, nasce nel settembre 2005 nei locali di un'ex officina meccanica inserita in un edificio storico risalente alla metà del XIX secolo. Dopo due anni di attività nei locali al primo piano dell'edificio con corsi di teatro, recitazione e musica, l'associazione Spazio Off «scopre» nella primavera del 2005 il gioiello che aveva al piano di sotto. Decide così di dare vita a uno spazio teatrale e performativo, sistemando e attrezzando gli spazi, conservando gli splendidi soffitti a volta e il caratteristico pavimento in pietra «Rosso Trento».



All'entrata è stata ricavata una sorta di foyer, luogo di socialità e convivialità da vivere con il pubblico prima e dopo gli spettacoli; una tenda rossa introduce allo spazio teatrale vero e proprio: cinquanta posti a sedere per un palco di cinque metri per quattro. Lo spirito dell'officina sopravvive nella missione dello spazio: **un vero e proprio laboratorio artistico aperto a compagnie, artisti, gruppi che ne fanno la propria "casa" produttiva e creativa.**

Fino al 2012 fervono piccole stagioni teatrali, rassegne tematiche, eventi, mostre, concerti, cineforum e serate, con una crescente e costante attenzione da parte della città e degli operatori culturali a livello locale e nazionale. Poi Spazio Off decide di virare verso l'ospitalità di residenze, allestimenti, prove e produzioni, con l'apertura a nuove compagnie, gruppi e singoli artisti che vogliono usare e quindi far vivere lo Spazio Off come vera e propria "fucina" produttiva.

Dal 2015 viene attivata una collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento, che ha dato vita al bando "Residenze diffuse" e che mette a disposizione delle compagnie professionali e indipendenti del territorio lo Spazio Off – assieme al Teatro Sanbapolis e al Teatro Cuminetti, spazi gestiti dal Centro Santa Chiara stesso – per periodi di residenze creative e produttive, dando così vita



a un polo per residenze teatrali «diffuso» su tutto il territorio urbano.

Spazio Off è anche la "casa" produttiva di TrentoSpettacoli, **impresa di produzione teatrale professionale che per il triennio 2015/2017 è riconosciuta e sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali** nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo, e che produce, sostiene e distribuisce spettacoli propri, realizzati in collaborazione con altre realtà in ambito territoriale e nazionale.

Per il futuro, Spazio Off intende però aprirsi anche alle realtà e alle associazioni della città che vogliono dialogare, collaborare e ideare progetti, attività e iniziative – anche non necessariamente in ambito teatrale – che possono essere ospitati e "incubati" nei locali dello spazio, attivando così collaborazioni e sinergie inedite. ■



Per tutte le informazioni
www.spaziooff.com • e-mail: info@spaziooff.com
 cell. 333.2753033 • facebook: Spazio-Off

ASSOCIAZIONE JONAS TRENTO

TRATTAMENTO DEL DISAGIO CONTEMPORANEO

L'associazione Jonas Trento è parte della rete Jonas fondata nel 2003 dallo psicoanalista Massimo Recalcati. Opera in città dal 2007 e si occupa del trattamento del disagio contemporaneo, che può manifestarsi come ansia, anoressia, attacchi di panico, bulimia, depressioni, fenomeni psicosomatici, obesità, problemi della famiglia.

In quanto *centro di clinica psicoanalitica* ci proponiamo alla città come **spazio d'ascolto** dove parlare del proprio disagio e della propria sofferenza, per individuare i nodi problematici di ciò che viene vissuto come doloroso, e aprire così la possibilità di dar luogo a qualcosa di nuovo.

Proponiamo percorsi sempre personalizzati che prevedono un primo colloquio conoscitivo e orientativo gratuito, un successivo numero variabile di incontri, necessari a mettere a fuoco il problema, a donazione libera.



Successivamente, ad una tariffa personalizzata, è possibile intraprendere un percorso di cura ad orientamento psicoanalitico con uno dei membri dell'équipe.

Oltre ad ascoltare e lavorare con chi ci porta una sua difficoltà, offriamo consulenza a coloro che per varie ragioni, sia personali (genitori e altri familiari) sia professionali (insegnanti, educatori, infermieri, operatori sociali), si trovano a far fronte al disagio e alla sofferenza di altri. Abbiamo un'impostazione specifica, orientata dalla psicoanalisi, e svolgiamo il nostro lavoro clinico in collaborazione con i servizi pubblici e con altri specialisti, per favorire l'integrazione di competenze e risorse presenti sul territorio.

A fianco dell'attività clinica, promuoviamo azioni di sviluppo della comunità mettendo le nostre competenze al servizio di coloro che lavorano con i giovani o più in generale con categorie di persone svantaggiate. Per questo progettiamo e realizziamo iniziative con le scuole (spazi di ascolto, attività culturali, laboratori), le istituzioni pubbliche, le amministrazioni locali e le organizzazioni del privato sociale, promuovendo progetti ed interventi di ricerca, informazione e formazione.

Siamo animati da uno spirito di studio e di ricerca in generale sulla questione sociale contemporanea, nello specifico sui temi psicoanalitici, che ci spinge ad organizzare conferenze, seminari, presentazioni di libri, mostre, laboratori aperti al pubblico. ■

Responsabile: Mauro Milanaccio
sede di Trento in via Madruzzo, 68 • cell. 3477107141
e-mail: trento@jonasonlus.it • www.jonasonlus.it/sedi-nazionali-jonas/sede-jonas-trento.html

LUOGHI PER VIVERE LA COMUNITÀ

IN VIA VITTORIO VENETO UN'ALTRA AIUOLA DI CUI OCCUPARSI INSIEME, UNA BACHECA PER TROVARE NOTIZIE, UNA CASSETTA PER SCAMBIARSI POESIE

Ci siamo! Venerdì 24 febbraio, in via Vittorio Veneto all'altezza dell'aiuola di fronte alla farmacia, con una cerimonia rallegrata dalla presenza di studenti delle scuole De Gaspari, il Comune di Trento ha installato una bacheca e la cassetta postale «Una poesia di strada».

È stata la conclusione di un lungo percorso realizzato dal Gioco degli Specchi nel 2016. L'associazione, che si occupa di migranti, cultura e società ed ha sede nella circostrizione in via S. Pio X 48, promuove da tempo la lettura

ed è anche Presidio del Libro di Trento. Per raggiungere il grande pubblico e coinvolgere direttamente i destinatari ha richiesto a tutti di inviarle poesie: con i consueti messaggi in rete, contattando di persona insegnanti e studenti delle scuole del quartiere, rivolgendosi agli iscritti al gruppo di Social Street Residenti di S. Pio X e dintorni.

L'insieme delle poesie pervenute sono state presentate al pubblico e messe a disposizione in occasione della festa tenutasi il 19 giugno 2016 a Maso Ginocchio.

la poesia
dice honduras che a veces
la prosa calla

la poesia
dice abissi che a volte
la prosa tace

Mario Benedetti, *Inventario. Poesie 1948-2000*,
Le Lettere, Firenze, 2011, traduzione di Martha L. Canfield

A partire dall'autunno poi i volontari hanno diffuso, per mesi, nei negozi della zona, poesie in tante lingue e dialetti, tradotte in italiano, per sottolineare la composizione della nostra comunità, ormai molto variegata e ricca, per dare voce e valore alle diverse culture rappresentate e attive nella Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara.

Ora abbiamo un «punto poesia» stabile, un luogo a disposizione di tutti coloro che vorranno lasciare le poesie



che amano e condividerle con quanti hanno la stessa passione.

Si crea in questo modo nel quartiere un altro punto di incontro e condivisione dopo la libreria di strada "Piovono libri", sorta in via San Pio X, su richiesta dell'associazione e prontamente adottata dai Social Street Residenti in via San Pio X e dintorni.

Unitamente alla cassetta «Una poesia di strada» c'è anche una bacheca di strada alla quale affidare comunicazioni e informazioni in modo da raggiungere le persone che non usano i social media.

L'installazione è avvenuta a seguito della sottoscrizione di un patto tra il Comune (struttura Progetto Beni comuni, Servizio Gestione Strade e Parchi e Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara), associazione Il Gioco degli Specchi e tre privati cittadini come rappresentanti di Social Street.

Non è mancato il biglietto anonimo e poco signorile che definisce malamente l'iniziativa e chiama invece il volontariato a pulire dalle sozzure: è appunto questa filosofia del «ci pensino gli altri» che il progetto beni comuni e lo spirito di Social Street e delle associazioni aderenti vuole superare.

Il risultato non è scontato e non è nemmeno facile per il cittadino impegnarsi di continuo, ma è quello che nella Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara si è voluto fare con queste attività, chiamando tutti a collaborare per il benessere comune. ■



COME DIFENDERSI DAI TRUFFATORI

IL POMERIGGIO ORGANIZZATO DALLA CIRCOSCRIZIONE SAN GIUSEPPE SANTA CHIARA CONTRO LE TRUFFE

Ha accolto molte persone l'auditorium di via Giusti nel pomeriggio del 9 gennaio; erano presenti non solo anziani timorosi di essere vittime di truffe o raggiri, ma anche cittadini con meno primavere, consapevoli che è preferibile essere ben informati per potersi difendere in modo adeguato.

Invitato dalla Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, il sovrintendente capo della Polizia Locale di Trento-Monte Bondone Marco Franceschini ha spiegato come vengono messe in atto le truffe, portando numerosi esempi che, quotidianamente, deve affrontare.

Nella prima parte dell'incontro sono state illustrate le varie tipologie di serrature su porte e finestre, ponendo in luce le tecniche usate dai ladri per introdursi nelle abitazioni.



Si è sottolineato che la serratura più sicura è quella dotata di chiave europea, il sovrintendente ha però ammesso che resta comunque una possibilità che anche questa misura possa essere elusa. Poiché la soluzione non consiste nel barricarsi nella propria abitazione, l'esperto ha continuato il suo intervento proponendo una serie di comportamenti utili per evitare i furti in casa, ma anche per non essere vittime di scippi quando ci troviamo all'aperto.

Ha fornito dei semplici accorgimenti da tenere come: svuotare regolarmente la cassetta della posta o, se si è assenti, incaricare qualcuno; instaurare un buon rapporto con i vicini; non riportare sulla targhetta delle chiavi di casa il proprio nome ed indirizzo; non aprire agli sconosciuti senza aver accertato la loro identità.

Al termine dell'interessante incontro è stato distribuito

ai presenti un opuscolo realizzato dallo stesso Corpo di Polizia Locale che contiene gran parte delle indicazioni e suggerimenti presentati durante l'incontro. ■

CONSIGLI DA SEGUIRE SE SI È FUORI CASA

Uscire in compagnia; non ostentare oggetti preziosi; portare con sé solo il denaro necessario; le borsette devono essere ben chiuse e portate anteriormente, in genere i borseggiatori tagliano il fondo; per gli uomini è bene tenere il portafoglio nella tasca anteriore, facendo attenzione nei luoghi affollati.

Queste possono sembrare indicazioni banali, ma si sono rivelate molto valide nel contrastare le intrusioni o le rapine per strada.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

La mobilità sostenibile si realizza con una serie di infrastrutture, servizi e mezzi di trasporto pensati e messi a disposizione dei cittadini per ridurre il traffico, migliorare la qualità della vita e diminuire l'inquinamento chimico-fisico e acustico dell'aria che respiriamo.

Risulta fondamentale per tale finalità la realizzazione di piste ciclabili e di percorsi ciclo-pedonali.

Nella circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara sta aumentando la possibilità di muoversi in bicicletta anche se i percorsi non hanno ancora la caratteristica fondamentale di costituire una rete ciclabile ben definita. In alcune occasioni, infatti, può risultare difficile compiere un intero percorso sulle due ruote.

Tuttavia l'evoluzione della mobilità con la bicicletta è visibile anche se è molto lontana da quella dei paesi europei ai livelli più alti di benessere e qualità della vita, in primis Olanda e Danimarca, ma anche di città italiane come Ferrara e la vicina Bolzano.

Un notevole contributo alla sostenibilità della mobilità lo dà l'esistente trasporto pubblico via autobus e treno. La intermodalità tra questi servizi e la ciclabilità è importantissima per la sostenibilità ambientale della nostra stessa città. Intermodalità che attualmente si sviluppa prevalentemente nei nodi di traffico quali: le stazioni ferroviarie, quelle degli autobus e i parcheggi di attestamento. Nella nostra circoscrizione il parcheggio Monte Baldo ha questa funzione, infatti il cittadino può arrivare con la propria auto al parcheggio e poi con la bicicletta proseguire all'interno della città.

È stato inaugurato ad inizio marzo il parcheggio custodito per biciclette "Ex lavatoio pubblico" in via della Saluga 4, che si trova nelle vicinanze del punto di interscambio tra le linee urbane ed extraurbane di trasporto pubblico di piazza Venezia oltre che in prossimità del Castello del Buonconsiglio. L'utilizzo del parcheggio è gratuito per gli abbonati al trasporto pubblico, urbano ed extraurbano e a Trenitalia. Per chi non fosse abbonato al trasporto pubblico, l'abbonamento



annuale al parcheggio costa 50 euro (di cui 25 euro per caparra rimborsabile alla scadenza previa restituzione della tessera o in caso di sottoscrizione di un abbonamento ai mezzi di trasporto pubblico); l'abbonamento mensile 7 euro; la tessera a scalare utilizzabile per singoli ingressi 2 euro. ■

Per informazioni: Trentino Mobilità S.p.a.
via Brennero, 98 Trento (presso la sede ACI)
tel. 0461.433124

VIA MILANO

VARIANTE AL PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA CON SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI

Il Servizio Gestione Strade e Parchi del Comune di Trento sta ultimando l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto per la riqualificazione urbana di via Milano nel tratto compreso tra lo slargo di via Bezzecca e corso III Novembre.

Rispetto al progetto iniziale, sono state apportate alcune modifiche per quanto riguarda gli ambiti di intervento. In origine si presumeva di intervenire sull'intera via per riorganizzare la piattaforma stradale (separando nettamente i marciapiedi dai posti auto) al fine di mettere in sicurezza il transito pedonale e di razionalizzare e standardizzare i parcheggi rendendoli tutti a raso strada.

Il progetto prevedeva tre lotti di intervento: un primo lotto compreso tra lo slargo di via Bezzecca e via dei Mille; un secondo lotto tra via dei Mille e via Giovanni a Prato; infine un terzo lotto compreso tra via Giovanni a Prato e corso III Novembre. Le modifiche apportate riguardano in particolare il primo e il terzo lotto.

Nel primo lotto originariamente non era prevista la sistemazione dello slargo. Su indicazione del Consiglio circoscrizionale il progetto è stato esteso per eseguire anche la sistemazione dello slargo in prossimità dell'incrocio di



via Milano con via Bezzecca. In tal modo si è potuto creare un maggior numero di posti auto e una migliore fruibilità.

Per quanto riguarda i lavori del terzo lotto si è optato per la sospensione. Questa è legata al risultato del censimento di tutte le piante sul territorio comunale, eseguito a fine dello scorso anno. Il censimento, commissionato ad esperti, ha portato anche ad una approfondita valutazione dello stato di salute delle piante: su ciascun albero sono state eseguite delle prove e delle analisi per stabilire in quali condizioni si trovassero.

Per quanto riguarda i tagli di via Milano, tra corso III Novembre e via Giovanni a Prato, lo studio ha rilevato che sono in buone condizioni di salute: non presentano malattie, i fusti e i rami principali non hanno problemi di stabilità, perciò si possono considerare piante sane. L'unico punto debole è l'apparato radicale che si presenta superficiale e che si estende sul marciapiede esistente ad una quota superiore a quella prevista in progetto per i nuovi parcheggi.

Quest'ultimo è un aspetto determinante se considerato all'interno di quanto previsto nel progetto di riqualificazione. Questo infatti, prevedendo la realizzazione di posti auto a raso strada, avrebbe comportato l'abbassamento del livello del terreno attorno alle piante con conseguente asportazione dell'apparato radicale superficiale nelle aree interessate dagli stalli e la compromissione della stabilità e della salute della pianta.

Le scelte progettuali tese a migliorare la situazione viabilistica di via Milano nel primo tratto di strada compreso

tra corso III Novembre e via a Prato, approvate anche con deliberazione n. 6 d.d. 26/01/2016 dal Consiglio circoscrizionale San Giuseppe Santa Chiara (fatte prima di disporre del rapporto di salute delle piante), risultano incompatibili con la volontà di salvaguardare la stabilità delle piante stesse. L'Amministrazione perciò ha deciso di valutare due ipotesi alternative.

La prima quella di rivedere il progetto con la previsione del taglio di tutti i tigli esistenti, per riorganizzare in modo ottimale i marciapiedi e spazi parcheggio e di sostituire gli alberi tagliati con una nuova alberatura ad alto fusto su entrambi i lati della strada, creando un nuovo viale alberato.

La seconda quella di sospendere i lavori previsti nel progetto, lasciando la situazione esistente e attendere la natu-

rale evoluzione delle piante. L'intervento di sistemazione con la creazione di un nuovo viale alberato verrebbe quindi attuato in futuro, nel momento in cui i tigli presenteranno rischi per la sicurezza a terra.

In un confronto tra il Servizio e i consiglieri circoscrizionali si sono valutati gli aspetti positivi e negativi delle due ipotesi. In particolare il sacrificio dei tigli ha lasciato tutti perplessi. Visto che il tratto in oggetto dotato di parcheggi longitudinali è quello che presenta minori problematiche di interferenza pedoni e automobili in manovra per il parcheggio, si è optato per la seconda ipotesi, procrastinando l'intervento di realizzare un bel viale alberato, pur consapevoli che questa scelta rinvii anche la soluzione delle problematiche di viabilità dovute alla difficoltà di parcheggio negli spazi ridotti attualmente previsti. ■

RESIDENZA FERSINA

L'ACCOGLIENZA TRENTINA DI FRONTE ALL'EMERGENZA MIGRATORIA

Non distante dal cavalcavia di Ravina e all'area dove dovrebbe sorgere il nuovo ospedale trentino, in una porzione di edifici della caserma Damiano Chiesa di via del Desert si trova la Residenza Fersina che ospita 260 persone richiedenti asilo.

Appena entrati nella struttura, a destra, si trova l'area di pronta accoglienza dove si ricevono le persone che arrivano direttamente dalla Sicilia o dai Balcani. Questo servizio, presente a Trento e a Marco di Rovereto, consente di accogliere un massimo di 50 persone destinate ad essere successivamente smistate in varie località del Trentino. Alle Viote, ad esempio, vengono indirizzate le famiglie mentre alla Residenza Fersina rimangono solo gli uomini.

Una volta superata la pronta accoglienza, si passa in prima accoglienza e agli uomini presenti nella Residenza Fersina vengono assegnati i letti ai piani superiori. Ci sono un totale di 40 camere che raggruppano stanze da quattro, sei e otto posti letto.

Oltre alle strutture di prima accoglienza, a Trento e in altri comuni della provincia, vengono destinati ai richiedenti asilo appartamenti gestiti da diverse cooperative del nostro territorio. Nel momento in cui una persona riceve l'assegnazione di un alloggio passa in seconda accoglienza che significa essere più autonomi e soprattutto avere una casa e non una stanza da condividere con almeno quattro persone. Agli appartamenti che purtroppo sono in numero non ancora sufficiente, si accede in base alla data di arrivo.

Ad oggi nella Residenza Fersina sono presenti cittadini del Pakistan, Afghanistan, Nigeria, Ghana, Gambia, Mali, Senegal e Costa d'Avorio, per la maggior parte di religione musulmana, cristiana ed evangelica.

Quando un richiedente asilo arriva a Trento nella struttura di prima accoglienza deve recarsi in Questura per presentare la domanda di protezione. Dopo circa un mese gli viene assegnato un tagliando col quale può richiedere il

permesso di soggiorno e iniziare il percorso per essere ascoltato dalla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (attualmente i richiedenti asilo hanno udienza in Commissione 18/20 mesi dopo il loro arrivo), la quale definisce lo *status* o meno di rifugiato. Solo dopo due mesi dall'ottenimento del permesso di soggiorno come richiedente asilo è possibile intraprendere un'attività lavorativa. Fino a quando la Commissione territoriale non si pronuncia ogni sei mesi è necessario rinnovare il permesso di soggiorno.

I lunghi tempi di attesa per il riconoscimento o meno dello status di rifugiato e per l'alloggio in seconda accoglienza hanno generato la protesta avvenuta il 15 marzo: un gruppo di circa 60 persone ha reclamato contro le lungaggini burocratiche visto che alcuni di loro risultano in attesa di una risposta dall'agosto 2015. Se le proteste possono anche essere comprensibili nel merito sicuramente non lo sono state nelle modalità tanto da causare preoccupazione tra i residenti. Già dalle prime ore della giornata le realtà sociali e politiche che si occupano della struttura sono state presenti per ascoltare le istanze degli ospiti al fine di calmare gli animi.

Ovviamente quanto reclamato nasce e termina con la protesta che si è innescata. Il riconoscimento della protezione internazionale non dipende dalla nostra Provincia, ma dalla Commissione territoriale che è composta da quattro membri di cui due appartenenti al ministero dell'Interno, un rappresentante del sistema delle autonomie e un rappresentante dell'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite (Acnur/UNHCR).

L'inserimento in alloggi privati dipende invece dall'offerta e dalla domanda. Su tutto il territorio ogni mese si liberano circa quattro appartamenti per cinque persone. Essendo circa 1.000 gli ospiti da allocare, i tempi d'attesa sono necessariamente lunghi. ■

#ACCOGLI UNO STUDENTE

Hai più di 65 anni, vivi da solo e hai una casa spaziosa che vorresti condividere?

Sei uno studente universitario fuori sede in cerca di una soluzione abitativa economica e vicina al tuo dipartimento?

Abbiamo la soluzione per voi! Siamo studenti della Facoltà di Sociologia e Ricerca Sociale di Trento. Vogliamo promuovere un progetto che

miri a far incontrare due generazioni distanti e che offra una soluzione alle necessità di entrambe.

Come? Il soggetto ospitante metterà a disposizione la propria casa affittandola temporaneamente ad un prezzo agevolato a studenti universitari fuori sede.

Perché? Lo studente universitario avrà accesso ad un alloggio che ne soddisfi le necessità e in cambio egli

offrirà la propria compagnia ed il proprio supporto al soggetto ospitante, oltre che un contributo economico. ■

Per maggiori informazioni potete contattarci ai seguenti recapiti:
Mariella - cell. 348.1499134
o Liridona - cell. 345.3262023
o Lara - email:
lara.bassi@studenti.unitn.it

SALTA LA CODA... VAI IN CIRCOSCRIZIONE

La Circoscrizione, collocata nel quartiere di San Pio X, in via Martini n. 4 è aperta ai cittadini nelle giornate di **mercoledì** e di **venerdì** con orario **8.00-12.00**.

Lo sportello circoscrizionale offre numerosi servizi utili per il cittadino:

ANAGRAFE: è possibile richiedere tutti i certificati di stato civile e anagrafici, dichiarazioni sostitutive di atto notorio e autentiche di firma.

ANAGRAFE A DOMICILIO: per le persone impossibilitate per gravi motivi di salute a raggiungere gli uffici vi è la possibilità di firmare gli atti al proprio domicilio.

INFORMAZIONI: fornisce informazioni su tutti i servizi al cittadino erogati dal Comune.

SEGNALAZIONI: raccoglie le segnalazioni dei cittadini riguardo alle diverse problematiche che interessano il territorio.

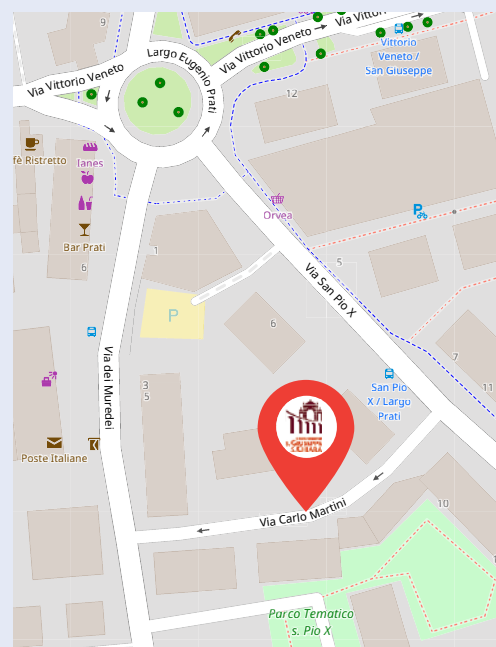
AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA PER PASSAGGIO DI PROPRIETÀ VEICOLI

SCELTA DEL MEDICO di base e del pediatra di libera scelta e rilascio del duplicato della Salus Card.

ATTIVAZIONE CARTA PROVINCIALE DEI SERVIZI (CPS): strumento attraverso il quale il cittadino può accedere ai servizi online erogati dalla Pubblica Amministrazione.

DISTRIBUZIONE DEI SACCHI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: ad inizio anno presso l'ufficio circoscrizionale si possono ritirare i sacchetti per il residuo, organico e imballaggi leggeri.

PRENOTAZIONE SALE DELLA CIRCOSCRIZIONE: la Circoscrizione ha a disposizione 2 sale da 14 posti in via Martini, mentre in via Giusti c'è una sala con 20 posti e l'Auditorium che può ospitare fino a 100 persone.



ATTENZIONE!

Nuova modalità di raccolta rifiuto residuo: da luglio si modificherà la raccolta del **residuo** nei condomini fino a **13 unità**. Dolomiti Energia sta consegnando il nuovo contenitore individuale, dotato di microcip per la misurazione di ogni svuotamento, che sostituirà quello condominiale e i sacchi verdi TARI. Una comunicazione con i dettagli verrà inviata da Dolomiti Energia a ogni titolare di utenza.